
Diocesi: Cesena-Sarsina, mille reliquie esposte nella chiesa parrocchiale di Budrio di Longiano

Un reliquario composto da oltre mille esemplari unici è esposto da Pasqua nella chiesa parrocchiale di Budrio di Longiano. Lo ha allestito il parroco, don Filippo Cappelli, per "aiutare il fedele a pregare e ad approfondire il proprio rapporto personale con il Signore". Già tanti i visitatori che hanno spinto il sacerdote a prolungare l'esposizione, inizialmente prevista solo per pochi giorni. Le reliquie presenti, corredate dalla specifica autentica, riferisce oggi il Corriere Cesenate, settimanale della diocesi di Cesena-Sarsina (<https://www.corrierecesenate.it/>), vanno da quelle che riguardano Gesù Cristo e la sua passione, come i pezzi e i chiodi della croce, le spine della corona e la veste, a frammenti di ossa di santi fino a oggetti appartenuti a san Francesco. "Due - commenta don Filippo - sono le reliquie a me particolarmente care: i frammenti di ossa di san Giuda Taddeo e quelle di san Disma, il buon ladrone. Il primo è il famoso patrono delle cause perse in quanto veniva invocato, nel Medioevo, solo quando le preghiere ad altri santi non avevano sortito gli effetti sperati, per paura che l'intercessione fosse diretta al Giuda traditore. Il secondo invece è l'unico santo 'canonizzato' direttamente da Gesù, sulla croce". La chiesa parrocchiale di Budrio è aperta, ogni giorno, dalle 7 alle 20,30.

Daniele Rocchi